

penso all' OTTIMIZZAZIONE DEI NOSTRI SPAZI PARROCCHIALI ED ORATORIANI , ormai abbondanti e dispersivi e dispendiosi per chi partecipa alle attività. Sarà, come si sta già facendo, compito del CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI provvedere ed indirizzare a so- luzioni adeguate!!!	
A TUTTI I COLLABORATORI chiedo maggiore «INTERAZIONE» tra Comunità parrocchiali mettendo al primissimo posto il SER- VIZIO A DIO ED ALLE SORELLE ED AI FRATELLI!!! Servizio d' AMORE su cui tutti saremo giudicati!!!	
LA MADONNA CI ACCOMPAGNI SEMPRE NEL NOSTRO CAMMINO DI FEDE ... <i>In Amicitia Christi ... Vostro</i> <i>don Riccardo</i>	
01 ^o - Lunedì della I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore - [II] - Una generazione narri all'altra la bontà del Signore <i>1 Gv 1, 1 - 4; Sal 144; Lc 15, 8 - 10</i>	
<i>FERIALINO DI SETTEMBRE IN ORATORIO A BRIOSCO</i> 07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA - 14.30 Incontro con la Segreteria del CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE» (CPCP) presso l'Oratorio di Briosco 15.00 Incontro con i Catechisti di 5^a Elementare presso l'Oratorio di Briosco	
02 - Martedì della I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore - [II] - Benedici il Signore, anima mia <i>1 Gv 1, 5 - 2, 2; Sal 102; Lc 16, 1 - 8</i>	
<i>FERIALINO DI SETTEMBRE IN ORATORIO A BRIOSCO</i> 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [II] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -	
03 - Mercoledì - San Gregorio Magno, Papa e Dottore della Chiesa - [II] - Vita e benedizione per chi ama il fratello <i>1 Gv 2, 3 - 11; Sal 132 (135); Lc 16, 9 - 15</i>	
<i>FERIALINO DI SETTEMBRE IN ORATORIO A BRIOSCO</i> 07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - SOSPESA - 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco 17.30 - 19.00 Raccolta alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 20.45 Incontro con i Catechisti di 4^a Elementare presso la Casa Parrocchiale di Capriano	
04 - Giovedì della I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore - [II] - Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio! <i>1 Gv 2, 12 - 17; Sal 35; Lc 16, 16 - 18</i>	
<i>FERIALINO DI SETTEMBRE IN ORATORIO A BRIOSCO</i> 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Lodi Mattutine [II] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco	
05 - Venerdì - Santa Teresa di Calcutta, Vergine - [II] - Beato il popolo che ha il Signore come Dio <i>1 Gv 2, 18 - 29; Sal 143; Lc 16, 19 - 31</i>	
<i>FERIALINO DI SETTEMBRE IN ORATORIO A BRIOSCO</i> 07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -	
06 - Sabato della I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore - [II] - Venite, adoriamo il Signore <i>Dt 11, 7 - 15; Sal 94; Fil 2, 12 - 18; Mt 19, 27 - 28</i>	
08.00 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 14.30 Incontro dei Genitori con i Padrini e le Madrine in preparazione del Santo Battesimo a Briosco 18.00 Celebrazione Eucaristica con Amministrazione del Santo Battesimo di DENARO MOREA a Capriano	
07 - II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [III] - La vigna del Signore è il suo popolo <i>Is 5, 1 - 7; Sal 79; Gal 2, 15 - 20; Mt 21, 28 - 32</i>	
08.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco 09.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 10.15 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano 16.00 Amministrazione del Santo Battesimo di BERTA CARLOTTA e PERSICO GIOIA a Briosco	



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO
Piazza Chiesa, 2 - 20836 *Briosco* - **MONZA E BRIANZA** - Telefono: 0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO
Via Parini, 13 - 20836 *Capriano di Briosco* - **MONZA E BRIANZA** - Telefono: 0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO
Via XI Febbraio, 39 - 20836 *Fornaci di Briosco* - **MONZA E BRIANZA** - Telefono: 0362.285609

don Riccardo: 393.4776809

01^o Settembre 2025 - 07 Settembre 2025

I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Convertiti a te, Dio, nostra salvezza
Is 30, 8 - 15b; Sal 50; Rm 5, 1 - 11; Mt 4, 12 - 17

«La pace s'è con tutti voi»,

inizia così, con il saluto del neo eletto **PAPA LEONE XIV**, questa edizione del nostro **Settimanale di Comunità** dopo anche la nostra esperienza di Pellegrinaggio - Gita a Roma!!!

Il **PRIMO** pensiero, quindi, non può essere che legato a questa occasione davvero preziosissima per averci fatto vivere non solo l'esperienza della **GRAZIA** e della **CONVERSIONE** legate al **GIUBILEO ORDINARIO**, ma anche perché abbiamo sperimentato un respi-ro più ampio di Chiesa attraverso i tre incontri che abbiamo vissuto: quello con la nostra **SUOR MARIA GIOVANNA COLOMBO**, nativa della Fornacetta e facente parte della Parrocchia dell'**Immacolata e Tre Fanciulli** a Fornaci di Briosco, *Economa Generale delle Pie Di-scepole del Divin Maestro (che ringrazio personalmente per il dono delle introvabili immaginiette di PAPA LEONE XIV, che sto distribuendo in questi giorni agli ammalati!!!)*; quello con **SUOR SIMONA BRAMBILLA**, originaria del Naresso anche se nata e cresciuta fuori Paese, ma Parrocchiana di **Santo Stefano** in Capriano di Briosco, nominata da **PAPA FRANCESCO** prima donna a ricoprire il ruolo di *Prefetto del Dicastero per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica*; e **MONSIGNOR LUIGI MISTÒ**, mio Coadiutore da sempre, ed ora *Presidente del Fondo Assistenza Sanitaria della Santa Sede*. A tutto ciò si aggiunge la ricchezza della testimonianza di fede attraver-so l'arte ... le nostre sentite e partecipate - anche da altri - **Celebrazioni Eucaristiche** ... il percorso giubilare a cui si sono aggregate tan-tissime persone per il nostro modo di cantare e pregare coinvolgente e, devo dire, anche commosso, ... per l'**Udienza Generale** con **PAPA LEONE XIV**. Insomma, ci siamo tutti detti: **«Peccato per chi non ha voluto o potuto partecipare!!!»**.

Il **SECONDO** pensiero va all'imminente **CANONIZZAZIONE del BEATO CARLO ACUTIS** insieme al **BEATO PIER GIORGIO FRASSATI!!!** Un ragazzo ed un giovane che dovrebbero davvero diventare esempio di bella umanità e di vero discepolato a Cristo anche per i nostri Adolescenti e Giovani attratti troppo spesso da altri esempi negativi e devianti. Spesso, purtroppo, devo riconoscere che an-che i nostri cosiddetti **«bravi animatori ed animatrici»** mancano di umanità, di tatto, di profondità di cuore e di relazioni e soprattutto **NON** amano veramente il Signore!!! Quanto pregare perché ritrovino il senso della vita vera con Gesù e per gli altri e quanto esempio dobbiamo offrire loro come Comunità cristiana, spesso litigiosa ed invidiosa!!! Certamente anche l'esempio dei loro genitori non aiuta ... Genitori che abbandonano la pratica religiosa o che si arrendono davanti all'abbandono della pratica religiosa dei loro figli e figlie!!! Ma che pretendono, poi, dalla Comunità cristiana proposte per i loro figli e figlie ... **SÌ!!! BENE!!! PURTROPPO SOLO QUELLE CHE GLI FANNO COMODO E NON SCOMODANO TROPPO LA VITA DA CRISTIANI!!!** Per questo vorrei leggeste questo articolo in riferimen-to al **«quasi» SANTO PIER GIORGIO FRASSATI**. Spesso abbiamo presentato la figura del **BEATO CARLO ACUTIS**, avendo avuto anche tra noi le sue *Reliquie*, ma è bene conoscere anche la ricchezza umana e spirituale del suo **COMPAGNO DI SANTITÀ!!!**

Piergiorgio Frassati, il ragazzo che amava portare i suoi amici in montagna per spingere il loro sguardo «verso l'Alto», sarà dichiarato Santo il prossimo 07 settembre. Il giovane Beato torinese, amante di Dio e degli uomini, sarà canonizzato durante il Giubileo del 2025. A dare il grande annuncio nel pomeriggio di oggi (25 aprile 2025) è stato il prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, il **Cardinale Marcello Semeraro**, intervenuto durante la XVIII Assemblea nazionale dell'**Azione Cattolica Italiana**, a Sacrofano. **«Vorrei dirvi che la canonizzazione del Beato Piergiorgio Frassati è ormai chiara all'orizzonte e si profila per il prossimo anno giu-bilare»**, ha detto il Cardinale, il cui intervento è stato interrotto da un lungo applauso da parte dei mille soci di AC presenti. **«Nell'omelia per il rito della sua beatificazione, - ha aggiunto il prefetto, citando Frassati tra le più luminose figure di Santi cresciuti nell'AC - avvenuta il 20 maggio 1990, San Giovanni Paolo II lo chiamò uomo delle Beatitudini; disse pure che “nell'Azione Cattolica egli visse la voca-zione cristiana con letizia e fierezza e s'impegnò ad amare Gesù e a scorgere in lui i fratelli che incontrava nel suo sentiero”»**. Fras-sati, nato a Torino nel 1901 e morto a soli 24 anni, fu un **«meraviglioso modello di vita cristiana»**, ha sottolineato ancora Semeraro, che visse la sua giovinezza, citando Giovanni Paolo II, **«tutta immersa nel mistero di Dio e dedicata al costante servizio del prossimo»**. Il giovane Beato torinese, figlio di Alfredo Frassati, storico direttore de *La Stampa* di Torino, si impegnò sin da ragazzo nel laicato attivo, ed in particolare nell'Azione Cattolica e nella Fuci, crescendo nella fede cristiana e nel desiderio del servizio ai più poveri. È considerato uno dei **«santi sociali»** torinesi, come *don Giovanni Bosco* e *don Giuseppe Cottolengo*, anche senza essere formalmente ancora Santo, per la sua vita dedicata ai più fragili ed agli emarginati. **«Nella santità di Piergiorgio - ha continuato Semeraro - c'è un valore di conti-nuità con la tradizione della sua terra: egli, infatti, si è innestato nel lavoro di difesa della fede, attraverso la carità profusa nel campo dell'emarginazione»**. A 19 anni Frassati era entrato a far parte delle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli, per l'aiuto ai più bi-sognosi e a 21 divenne terziario domenicano. **«Siamo felici per una notizia che giunge come un dono prezioso per l'Associazione, mentre celebriamo la nostra Assemblea nazionale - ha dichiarato il presidente dell'AC, Giuseppe Notarstefano -. L'Azione Cattolica Italiana è stata storicamente, ed è ancora oggi, una intuizione ed una passione dei giovani come Piergiorgio Frassati. Una espe-rienza di Chiesa dove impastare giorno per giorno la fede con la vita, un luogo dove poter vivere in pienezza l'amicizia con il Si-gnore che non di rado diventa un luminoso esempio per tutti come per Alberto Marvelli, Gino Pistoni, Armida Barelli e appunto Piergiorgio Frassati»**. Persone come lui, ha aggiunto, **«hanno saputo fare della propria vita un dono, un segno per i loro tempi e per tutti i tempi»**. Il Beato fu un giovane tra i giovani, amico di tutti, amante dello sport, della poesia e dell'alpinismo. **«C'è pure, tuttavia,**

un elemento di novità - ha concluso il prefetto - ed è il fatto di avere cercato di confrontare il valore della fede con tutto l'arco dell'esperienza umana, operando caritatevolmente in ogni ambito: negli ambienti dell'università, del lavoro, della stampa (Pier Giorgio raccoglieva abbonamenti non per il quotidiano di suo padre, ma per quello cattolico), dell'impegno politico e partitico, e dovunque era necessario difendere le libertà sociali, cercando sempre di concepire e fomentare l'associazionismo, come amicizia cristiana destinata alla nascita di un cattolicesimo sociale». Lo scorso giovedì 25 aprile 2024, nell'udienza in piazza San Pietro con l'AC, Papa Francesco ha sottolineato, ha aggiunto Semeraro, che «la vita associativa trova il denominatore comune proprio nell'abbraccio della carità». E non è stata così la vita terrena di Piergiorgio?



**PIER GIORGIO
FRASSATI**
4 LUGLIO 1925 - 4 LUGLIO 2025

Il TERZO pensiero è rivolto al tema **MARIANO**. Tra poco festeggeremo la **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA**, festa liturgica che coincide anche con l'inizio dell'ANNO PASTORALE nella nostra Arcidiocesi di Milano. Festa liturgica che slitterà a lunedì 08 settembre, essendo il 07 di domenica!!! Sono stato incuriosito da questo evento di **GRAZIA** che vi racconto attraverso la documentazione che ho raccolto e che mi ha molto colpito ed edificato e, in parte, come capirete dalla lettura, ancora aperto ...

Nihil obstat del Dicastero per la Dottrina della fede alla devozione che riguarda le presunte apparizioni mariane avvenute vicino a Litmanová, un piccolo paese di tradizione cattolica bizantina sul monte Zvir, nel Nord della Slovacchia. Lì il 5 agosto 1990 ebbe inizio una presunta mariofania che coinvolse tre bambini, Ivetka Korcáková di 11 anni, Katka Ceselková di 12 e Mitko Ceselka di 9. La Vergine si presentò a loro con il titolo di Immacolata Purezza. Il prefetto del Dicastero, il **Cardinale Víctor Manuel Fernández**, ha comunicato la decisione a **Monsignor Jonáš Maxim**, Arcivescovo di Prešov per i cattolici di rito bizantino, con una missiva/dichiarazione che contiene una riflessione sul fenomeno sotto osservazione, riguardo ai suoi aspetti più luminosi e a quelli che restano ambigui, in particolare alcuni messaggi. Per esempio, scrive Fernández, serve «un chiarimento per alcuni (pochi) di essi, come il messaggio riferito alla possibilità che una persona concreta non sia perdonata o che in una regione del mondo quasi tutte le persone siano dannate (24 febbraio 1991), o ancora che “la causa di ogni malattia è il peccato” (2 dicembre 1990), i quali non possono ritenersi accettabili e pertanto non sono adatti ad essere pubblicati. Ma assumendo che si tratti solo di un'espressione limitata e confusa di un'esperienza interiore, essi potrebbero essere adeguatamente compresi qualora siano inseriti nel contesto generale degli altri messaggi: se trovare l'amore di Cristo ci fa felici, chiuderci al suo amore ci rovina l'esistenza, la fa diventare un fallimento ed è fonte di sofferenza».



PREGHIERA AL BEATO PIERGIORGIO FRASSATI

Beato Piergiorgio Frassati,
tu che giovane e ricco ti facesti amico dei poveri,
aiutaci a riconoscere in loro il volto vivo di Dio e a servirli con generosità.
Tu che amavi l'amicizia vera e la gioia condivisa,
insegnaci ad essere veri amici di Dio per essere fedeli amici dei fratelli.
Camminando sulle alte montagne tu sentivi forte la presenza di Dio:
insegnaci che la vita deve saper guardare verso l'Alto
ed avere orizzonti grandi e sconfinati.
Tu che fosti incompreso nella famiglia per la tua fede cristiana,
aiuta i giovani che sono derisi e umiliati per il loro credo
a rimanere fedeli a Dio.
Tu che hai scoperto che la vita cristiana è la pienezza dell'esistenza,
aiutaci a comprendere che la vera ricchezza della vita è vivere per Gesù.
Fa' che non abbiamo paura di seguire Lui!
Beato Piergiorgio Frassati, prega per noi!

La dichiarazione «sebbene non implichi il riconoscimento dell'autenticità soprannaturale delle presunte apparizioni, consente comunque di approvare il culto pubblico e di comunicare ai fedeli che, se vogliono, possono accostarsi senza rischi a questa proposta spirituale, oltre al fatto che i contenuti fondamentali dei presunti messaggi possono essere di aiuto per vivere il Vangelo di Cristo».

DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

Considerazioni

circa l'esperienza spirituale sul monte Zvir (Litmanová)

“Lascia che Gesù ti renda libero”

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. Jonáš Maxim, M.S.U., Arcivescovo di Prešov per i cattolici di rito bizantino

Caro fratello,

Lei ci ha spiegato che, in mezzo alla devozione mariana suscitata dalle presunte apparizioni della Beata Vergine Maria a Litmanová - tra il 1990 e il 1995 - «le confessioni sincere e profonde in quel luogo sono innumerevoli e non mancano anche delle conversioni». Ha raccontato pure che nel corso degli anni il luogo si è sviluppato perché il numero dei pellegrini è cresciuto (Sua lettera del 5 febbraio 2025). Inoltre, ha anche espresso che apprezza «tanti frutti spirituali ottenuti dai pellegrini che non cessano di frequentare il luogo, pur essendo terminate le “apparizioni” 30 anni fa», ed ha proposto il giudizio di *nihil obstat* «per accompagnare pastoralmente il fenomeno in parola» (Sua lettera del 27 maggio 2025). L'analisi dei presunti messaggi ci porta a cogliere dei preziosi inviti alla conversione, uniti a una promessa di felicità e di libertà interiore, opera di Cristo nei nostri cuori: «Lasciate che Gesù vi liberi.

Lasciate che Gesù vi renda liberi. E non permettete che il vostro Nemico limiti la vostra libertà per la quale Gesù ha versato tanto sangue. L'anima libera è l'anima di un bambino» (5 dicembre 1993). La Madonna stessa, piena di grazia, si presenta come felice: «Sono felice» (5 dicembre 1993). E lo ripete come un invito a trovare la vera via della felicità che inizia col riconoscimento di essere amati incondizionatamente: «Vi amo così come siete. [...] Vi amo! Vi amo! Voglio che voi siate felici ma questo mondo mai vi renderà felici» (7 agosto 1994). Gli inviti di diversi messaggi cercano di incoraggiare le persone mostrando che il cammino del Vangelo non è complicato. Invece, rende la vita più semplice, come quando, nel silenzio del cuore, Cristo ci fa rinascere e ci semplifica l'esistenza: «Vorrei chiedervi, come Madre, di incominciare a vivere in un modo semplice, a pensare in un modo semplice e ad agire in un modo semplice. Cercate il silenzio affinché lo Spirito di Cristo possa nascere di nuovo dentro di voi» (5 giugno 1994). «Lui vi vuole sempre più semplici» (8 marzo 1992). Ma questa semplicità non dev'essere confusa con la superficialità, perché la semplicità del cammino evangelico ci conduce alle profondità della vita e alle ricchezze inesauribili dell'amore divino: «Cari figli, voi vivete le cose in maniera molto superficiale e proprio perché non andate in profondità, non potete sperimentare la pace e la gioia» (4 giugno 1995). Trovando gioia e pace nel Signore diventiamo noi stessi «pace» per gli altri: «che voi stessi diventiate pace» (9 luglio 1995), «in modo da essere capaci di poter poi diffondere la pace» (6 settembre 1992). Questa chiamata alla vera felicità, conseguenza del sapersi amati da Dio, riappare come una via per l'evangelizzazione: «Sii felice perché Dio ti ama e per Lui sei molto importante, e trasmetti questa gioia agli altri, affinché anche loro possano credere, attraverso la tua gioia, che Dio ci ama» (9 ottobre 1994). L'espressione «per Lui sei molto importante» aiuta a capire come la luce dell'amore divino ci fa riconoscere la nostra dignità. In un altro momento, la Madonna afferma: «Quando vi sto guardando vedo Dio in ognuno di voi. Voi siete un grande riflesso di Dio» (9 luglio 1995). L'invito ad accettare l'amore di Dio è costante: «Non opporti mai alla grazia del tuo Signore che ti ama follemente» (8 agosto 1993). Questo implica anche una chiamata a coinvolgersi pienamente in un cammino di risposta all'iniziativa del Signore. In primo luogo, occorre accettare liberamente l'amore del Signore: «Accetta le grazie, oggi per te preparate» (8 agosto 1993). Di conseguenza, c'è bisogno di iniziare un cammino di trasformazione: «Nel nome del Dio Santo vi chiedo: cambiate le vostre vite, date le vostre vecchie vite al mio cuore e cominciate a imparare da mio Figlio» (5 settembre 1993). In fondo, si tratta di imitare Cristo che si dona per amore: «Gesù si è sacrificato per il popolo, perché la gente non sacrifica se stessa come Gesù ha fatto tanti anni fa [...] La gente ha tante cose, qualunque cosa vogliano, e si ucciderebbero tra loro soltanto per averne di più, di queste cose materiali. Gesù stesso ci ha insegnato che dobbiamo amarci tra noi e perdonarci» (18 novembre 1990). Amare i fratelli diventa la sintesi della nostra risposta e la nostra realizzazione: «Mi rallegro immensamente per ogni vostro sacrificio offerto per amore verso gli altri [...] La missione di ognuno di voi è amare, perché la vita è fatta per questo e perché soltanto l'amore potrà dare pienezza alle vostre vite» (5 febbraio 1995). Allo stesso tempo, in questi presunti messaggi troviamo alcune ambiguità ed aspetti poco chiari, ma questo fatto si deve discernere tenendo conto di quanto ha ben spiegato la Commissione dottrinale nel suo rapporto del 20 aprile 2011: «Le [presunte veggenti] testimoniano che durante un incontro Maria ha trasmesso loro un messaggio [che] loro hanno in seguito pubblicamente interpretato» e che «la comunicazione avveniva tramite un particolare modo interno», che la destinataria «non sapeva nemmeno nominare e perciò la finale espressione verbale dei messaggi è una [stilizzazione] ed interpretazione della [veggente]». Infatti, quando le è stato domandato in che lingua si comunicava con la Madonna, Ivetka ha risposto: «Noi non usiamo alcun linguaggio quando parliamo» (8 agosto 1993). Questo fatto permette un'accettazione del valore generale dei presunti messaggi, mentre allo stesso tempo richiede un chiarimento per alcuni (pochi) di essi, come il messaggio riferito alla possibilità che una persona concreta non sia perdonata o che in una regione del mondo quasi tutte le persone siano dannate (24 febbraio 1991), o ancora che «la causa di ogni malattia è il peccato» (2 dicembre 1990), i quali non possono ritenersi accettabili e pertanto non sono adatti ad essere pubblicati. Ma assumendo che si tratti solo di un'espressione limitata e confusa di un'esperienza interiore, essi potrebbero essere adeguatamente compresi qualora siano inseriti nel contesto generale degli altri messaggi: se trovare l'amore di Cristo ci fa felici, chiuderci al suo amore ci rovina l'esistenza, la fa diventare un fallimento ed è fonte di sofferenza. Queste considerazioni permettono al Dicastero per la Dottrina della Fede di accogliere la Sua proposta di procedere con la dichiarazione di «*nihil obstat*» in merito alla devozione mariana sorta sul monte Zvir. Questa dichiarazione, sebbene non implichi il riconoscimento dell'autenticità soprannaturale delle presunte apparizioni, consente comunque di approvare il culto pubblico e di comunicare ai fedeli che, se vogliono, possono accostarsi senza rischi a questa proposta spirituale, oltre al fatto che i contenuti fondamentali dei presunti messaggi possono essere di aiuto per vivere il Vangelo di Cristo. Allo stesso tempo, affidiamo a Sua Eccellenza la pubblicazione di una raccolta dei messaggi che escluda quelle poche affermazioni che possono portare a confusione e turbare la fede dei semplici. Con tanto affetto e riconoscimento nel Signore e Maria Santissima.

Mi permetto di ricordare a tutti la possibilità che la nostra **Comunità Pastorale «San Vittore»** offre di poter vivere comunque la **GRAZIA** del **GIUBILEO DELLA SPERANZA** partecipando ai Pellegrinaggi di una giornata!!! È anche occasione per trascorrere del tempo tra di noi e cementare sempre più nella vita comunitaria quella **FRATERNITÀ** a cui ci sta sempre più invitando **Papa Leone XIV**. **ISCRIVETEVI NUMEROSI E PROPONETE ANCHE AD ALTRI QUESTE BUONE E BELLE INIZIATIVE!!!**

Come vedrete anche dai tanti vari appuntamenti, oltre alla nuova offerta educativa volta a sostenere le Famiglie che lavorano attraverso la proposta del «**FERIALINO**» nella prima settimana di settembre (*ringrazio chi ha accettato di organizzare e partecipare a questo a evento!!!*), stiamo riprendendo al meglio le attività per il nuovo **ANNO PASTORALE!!!**

VORREI QUI RICORDARE CHE, TALI ATTIVITÀ PASTORALI, PERCHÉ POSSANO ESSERCI E POSSANO FUNZIONARE C'È BISOGNO DELLA COLLABORAZIONE DI TUTTI!!! Se questa collaborazione dovesse venire meno inevitabilmente molte realtà parrocchiali ed oratoriane saranno irrimediabilmente compromesse o rimodellate.

Penso, tra le altre attività, al fatto che riprenderemo lo svolgimento regolare delle **SANTE MESSE** sia quelle settimanali che domenicali, **MA**, non è detto che questi orari potranno essere mantenuti. Sarà certamente compito del **CONSIGLIO PASTORALE** intraprendere una nuova e seria riflessione in merito anche al numero di fedeli che vi partecipano ed alla sempre più scarsità di sacerdoti!!! Così come

